



LE RSA DEI POLI DEL CONSORZIO OPERATIVO DI GRUPPO MPS

Incontro con l' Amministratore Delegato del COG

Come OO.SS firmatarie dell'accordo del 19 Dicembre 2012, abbiamo richiesto un incontro con l'Amministratore Delegato del Cog A. Montalbano, in merito alla ristrutturazione del Consorzio Operativo di Gruppo, soprattutto alla luce della nuova riorganizzazione: divisione IT - Back Office. L'incontro si è tenuto il 7/5 u. s in videoconferenza con i rappresentanti sindacali di tutti i poli.

Alla richiesta sindacale di delucidazioni sugli ex ambiti del Cog, l'azienda ha precisato che l'incontro era finalizzato esclusivamente a tematiche inerenti il settore IT, mentre le istanze che avremmo voluto presentare riguardavano anche argomenti di pertinenza dell'attività degli ex-poli Back Office del Cog, temi tra l'altro già affrontati in informative fornite dall'azienda agli organi di coordinamento e alle RSA di alcuni poli in data 1 Marzo. A tale riguardo, l'azienda ha dato la disponibilità ad affrontare le tematiche di Back-Office ad oggi inserite nella DAACA, in un incontro successivo.

Come OO.SS. riteniamo invece che i chiarimenti sarebbero stati opportuni per sostenere i colleghi che stanno vivendo delle difficoltà operative verificatesi, soprattutto nell'ambito di alcune realtà, a causa del trasferimento di attività, da un polo ad un altro, e della conseguente riconversione professionale del personale.

Tali difficoltà appaiono più evidenti in quelle situazioni locali in cui, al momento della costituzione di DAACA, i responsabili dei presidi risorse umane sono stati trasferiti presso la Capogruppo bancaria, creando pertanto un vuoto gestionale che riteniamo, alla luce dei nuovi processi, un errore strategico. In alcuni poli invece, registriamo trasferimenti di personale da un settore all'altro, senza avere ad ora il perimetro delle lavorazioni oggetto di futura societizzazione.

Siamo pertanto sconcertati del rifiuto dell'azienda ad affrontare tematiche inerenti esclusivamente la quotidiana operatività di Back-Office e che nulla hanno a che vedere con eventuali scenari di societizzazione.

Riteniamo quindi che con questa decisione l'azienda abbia perso l'opportunità di fornire un'informativa chiara e soprattutto utile a ripristinare un clima sereno che coniughi al meglio gli interessi dei lavoratori con quelli aziendali.

Per quanto riguarda il tema proposto dall'azienda, abbiamo richiesto chiarimenti in merito all'IT, a fronte della nuova riorganizzazione.

L' A.D. nel rispondere ai nostri quesiti ha evidenziato dei concetti ritenuti basilari, quali: una contrazione dei costi effettuata mantenendo alti livelli qualitativi, un aumento della produttività interna, una forte attenzione alla formazione e alla comunicazione, la volontà di favorire un interscambio tra consorzio e rete, attraverso la ricerca di figure professionali anche all' interno della banca, ecc...

Abbiamo purtroppo riscontrato che la realtà presentata dal dottor Montalbano mal si coniuga con la percezione comune a tutti i lavoratori di un'assenza di progettualità e di una generica confusione nella gestione del lavoro. Certi della sua volontà a migliorare e migliorarsi, lo invitiamo caldamente a un confronto più ampio, non più riservato alle sole figure apicali della struttura consortile, perché certe tecniche comunicative, così tanto enfatizzate, hanno dimostrato e dimostrano scarsa efficacia.

Ad avvalorare questa tesi, è la percezione comune dei lavoratori di una totale assenza di una cabina di regia, di una navigazione a vista, di risposte sterili fornite a fronte di specifici quesiti a causa della mancanza di riferimenti precisi nelle strutture ad oggi gestite ad interim dal nostro A.D., nonché sulla gestione futura dei progetti applicativi (vedi FACE) .

I lavoratori tutti e gli organi sindacali sono ben disposti ad avviare un processo di confronto e di crescita per individuare le migliori soluzioni gestionali in una fase di così delicato cambiamento, ma ciò può realizzarsi solo se chi guida questa nave decide di passare dalle semplici enunciazioni alle azioni concrete.